



## ROSSANA PICCIOLI

*Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Carrara (Pittura e Scultura) nel 1979 con una tesi sull'architettura del paesaggio, ha sviluppato un percorso di formazione in storia dell'arte, con esperienze al Centro Studi sull'Arte Ragghianti di Pisa, e collaborazioni con Getulio Alviani e Bruno Munari.*

*Dai primi anni Ottanta, per un decennio, si è dedicata alla storia e all'archeologia locale, in particolare al fenomeno della statuaria megalitica protostorica. Negli stessi anni è stata stretta collaboratrice di A.C.Ambrosi nell'opera di divulgazione delle statue antropomorfe della Val di Magra, rinvenendo anche il frammento di Statua stele "Arcola" n. 53 del Corpus, ora conservato nel museo archeologico della Spezia. Ha partecipato alle campagne di rilevamento e scavo archeologico con la Soprintendenza della Liguria e l'ISCUM di Genova (équipe di Tiziano Mannoni) al Castellaro di Vezzola (1986-87); Convento seicentesco delle Clarisse, La Spezia (1986); Monte Caprione (1994-95).*

*Dal 1982 è Conservatore dei Musei Civici della Spezia. Dal 2000 dirige il Museo Etnografico Giovanni Podenzana, ed è responsabile delle sezioni di Etnografia locale, Antropologia extraeuropea e delle Raccolte Storiche Risorgimentali.*

*Attualmente si occupa di antropologia culturale e storia delle tradizioni popolari italiane, con particolare riferimento al periodo 1880-1940; si è inoltre occupata di storia dei viaggi e delle esplorazioni scientifiche e dello studio delle culture indigene extraeuropee.*

*Dal 2009 è coordinatore scientifico del "Progetto Memoria" per il territorio delle Cinque Terre per il recupero delle testimonianze orali delle tradizioni costiere.*

*Autrice di circa un centinaio di saggi sulla storia locale, sulle tradizioni popolari e sulle culture indigene dell'Oceania e dell'America del Nord, ha svolto docenze e seminari di storia*

*dell'antropologia culturale presso gli atenei di Genova e Trento e curato oltre trenta mostre alla Spezia e in altre città italiane; ha organizzato eventi scientifici e convegni internazionali collaborando con musei italiani, francesi e canadesi.*

*Ha maturato una lunga esperienza nel campo editoriale. Nel 1979 cura la rivista d'Arte Contemporanea "Quali Arti Visive?" diretta da Ernestino Mezzani con Achille Bonito Oliva. Dal 1996 al 2003 è stata curatrice della rivista "Studi Lunigianesi" (Associazione Manfredo Giuliani, Villafranca L.) e dei Quaderni del Centro di Studi Malaspiniani di Mulazzo. Dal 2006 è autrice e consulente della casa editrice Diabasis di Reggio Emilia per l'area dell'antropologia culturale.*

*Dal 2009 fa parte del Consiglio Editoriale della stessa casa editrice.*

*Sempre attivo è l'impegno verso la tutela del territorio e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Lunigiana storica con conferenze, seminari, costanti attività didattiche e anche con l'appartenenza alle principali associazioni locali di cultura.*

#### **PRINCIPALI ASSOCIAZIONI CULTURALI DI APPARTENENZA**

- *SIMBDEA (Società Italiana per la Museografia e i Beni Demo-Etno-Antropologici)*
- *AISEA (Associazione Italiana per le Scienze Etno-antropologiche) di Roma.*
- *Associazione Manfredo Giuliani (Ricerche Storiche Etnografiche della Lunigiana)*
- *Fondazione "Alessandro Malaspina" per gli Studi Malaspiniani Onlus (Vice-presidente)*